

S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.

A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	CASTELLO ESTENSE FERRARA FE
Codice Fiscale	00243260387
Numero Rea	FE 95057
P.I.	00243260387
Capitale Sociale Euro	5540082.3 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.738	15.915
Totale immobilizzazioni immateriali	14.738	15.915
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.470.857	1.520.551
2) impianti e macchinario	5.977.301	6.326.181
4) altri beni	12.664	16.936
Totale immobilizzazioni materiali	7.460.822	7.863.668
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.319	1.319
Totale partecipazioni	1.319	1.319
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.767	7.852
Totale crediti verso altri	7.767	7.852
Totale crediti	7.767	7.852
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.086	9.171
Totale immobilizzazioni (B)	7.484.646	7.888.754
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	6.647.379	6.715.321
Totale rimanenze	6.647.379	6.715.321
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.085	144.045
Totale crediti verso clienti	57.085	144.045
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.351	28.308
Totale crediti tributari	27.351	28.308
5-ter) imposte anticipate	161.395	139.407
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	914.407	906.518
Totale crediti verso altri	914.407	906.518
Totale crediti	1.160.238	1.218.278
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	513.137	952.255
3) danaro e valori in cassa	343	241
Totale disponibilità liquide	513.480	952.496
Totale attivo circolante (C)	8.321.097	8.886.095
D) Ratei e risconti	15.256	76.818
Totale attivo	15.820.999	16.851.667
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	5.540.082	5.540.082
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.154	13.154
IV - Riserva legale	133.600	126.996
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.059.143	933.648
Varie altre riserve	1.108.300	1.108.299
Totale altre riserve	2.167.443	2.041.947
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.315	132.098
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(600.037)	(600.037)
Totale patrimonio netto	7.264.557	7.254.240
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	20.000	20.000
Totale fondi per rischi ed oneri	20.000	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	164.990	158.293
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	379.811	500.177
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.021.429	5.401.240
Totale debiti verso banche	5.401.240	5.901.417
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.112	201.933
Totale debiti verso fornitori	179.112	201.933
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.505	54.368
Totale debiti tributari	10.505	54.368
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.979	23.953
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.979	23.953
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.744.206	3.227.954
Totale altri debiti	2.744.206	3.227.954
Totale debiti	8.362.042	9.409.625
E) Ratei e risconti	9.410	9.509
Totale passivo	15.820.999	16.851.667

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	643.256	658.202
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.081.163	1.139.454
altri	345.359	397.211
Totale altri ricavi e proventi	1.426.522	1.536.665
Totale valore della produzione	2.069.778	2.194.867
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.320	19.023
7) per servizi	762.893	772.842
8) per godimento di beni di terzi	38.687	40.734
9) per il personale		
a) salari e stipendi	275.383	327.931
b) oneri sociali	86.317	97.280
c) trattamento di fine rapporto	19.352	24.989
Totale costi per il personale	381.052	450.200
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.164	1.916
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	402.452	402.097
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	95.054	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	501.670	404.013
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	67.942	(16.138)
12) accantonamenti per rischi	-	20.000
14) oneri diversi di gestione	147.259	153.699
Totale costi della produzione	1.904.823	1.844.373
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	164.955	350.494
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	65	509
Totale proventi diversi dai precedenti	65	509
Totale altri proventi finanziari	65	509
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	110.688	115.046
Totale interessi e altri oneri finanziari	110.688	115.046
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(110.623)	(114.537)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	2.335
Totale svalutazioni	-	2.335
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(2.335)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	54.332	233.622
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	67.038	104.874
imposte relative a esercizi precedenti	(1.034)	-
imposte differite e anticipate	(21.987)	(3.350)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.017	101.524
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.315	132.098

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.315	132.098
Imposte sul reddito	44.017	101.524
Interessi passivi/(attivi)	110.623	114.537
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	2.335
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	164.955	350.494
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	20.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	407.010	404.013
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.697	24.989
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	413.707	449.002
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	578.662	799.496
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	67.942	(16.138)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	86.960	26.141
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(22.821)	50.799
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	61.562	(58.461)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(99)	(2.173)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(553.503)	368.048
Totale variazioni del capitale circolante netto	(359.959)	368.216
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	218.703	1.167.712
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(110.623)	(114.537)
(Imposte sul reddito pagate)	(44.017)	(101.524)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(63.375)
Totale altre rettifiche	(154.640)	(279.436)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	64.063	888.276
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(13.937)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.987)	(17.831)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	85	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	346.882
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.902)	315.114
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(500.177)	(412.238)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(600.037)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(500.177)	(1.012.275)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(439.016)	191.115

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	952.255	760.377
Danaro e valori in cassa	241	1.004
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	952.496	761.381
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	513.137	952.255
Danaro e valori in cassa	343	241
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	513.480	952.496

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	4%
Altri beni	12%-20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che l'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 ha previsto la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli oneri di diretta imputazione.

Trattasi di aree, destinate alla rivendita, il cui valore è comprensivo degli oneri di urbanizzazione e spese incrementative

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Peraltro si specifica che l'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 ha previsto la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti iscritti in bilancio al 31/12/2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che l'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 ha previsto la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 4.164, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 14.738.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	17.831	580	18.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.916	580	2.496
Valore di bilancio	15.915	-	15.915
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.987	-	2.987
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.164	-	4.164
Totale variazioni	(1.177)	-	(1.177)
Valore di fine esercizio			
Costo	16.654	580	17.234
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.916	580	2.496
Valore di bilancio	14.738	-	14.738

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 11.800.715; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.339.893.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.103.685	8.614.139	7.760	75.525	11.801.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.583.134	2.287.958	7.760	58.589	3.937.441
Valore di bilancio	1.520.551	6.326.181	-	16.936	7.863.668
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	49.694	348.880	-	3.878	402.452
Altre variazioni	-	-	-	(394)	(394)
Totale variazioni	(49.694)	(348.880)	-	(4.272)	(402.846)
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	3.103.685	8.614.139	7.760	75.131	11.800.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.632.828	2.636.838	7.760	62.467	4.339.893
Valore di bilancio	1.470.857	5.977.301	-	12.664	7.460.822

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.319	1.319
Valore di bilancio	1.319	1.319
Valore di fine esercizio		
Costo	1.319	1.319
Valore di bilancio	1.319	1.319

Trattasi di partecipazione in Delta 2000 Soc.Cons.a r.l.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.852	(85)	7.767	7.767
Totale crediti immobilizzati	7.852	(85)	7.767	7.767

Trattasi di depositi cauzionali

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	7.767	7.767
Totale	7.767	7.767

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	6.715.321	(67.942)	6.647.379
Totale rimanenze	6.715.321	(67.942)	6.647.379

Nel seguente prospetti vengono illustrati consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale delle rimanenze finali:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
RIMANENZE S.GIOVANNI	1.022.395	-	-	1.022.395	-
RIMANENZE CASSANA	1.044.181	-	-	1.044.181	-
RIMANENZE POGGIORENATICO	116.265	-	-	116.265	-
RIMANENZE TRESIGALLO	606.352	-	-	606.352	-
RIMANENZE BERRA	126.155	-	-	126.155	-
RIMANENZE RO FERRARESE	57.608	-	-	57.608	-
RIMANENZE ZUCCHERIFICIO COMACCHIO	707.964	-	-	707.964	-
FERRARA EX POLO CHIMICO	1.784.849	-	-	1.784.849	-
RIMANENZE 4 ETTARI FE NORD (TEF)	837.580	-	-	837.580	-
RIMANENZE FINALI MQ. 10000 FE NORD	344.030	-	-	344.030	-
RIMANENZE PORTOMAGGIORE AREA PERSICO	67.942	-	67.942	-	67.942-
Totale	6.715.321	-	67.942	6.647.379	67.942-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	144.045	(86.960)	57.085	57.085
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.308	(957)	27.351	27.351
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	139.407	21.988	161.395	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	906.518	7.889	914.407	914.407
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.218.278	(58.040)	1.160.238	998.843

Si fornisce di seguito un maggior dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>verso clienti</i>			
CLIENTI	31.994	57.085	25.091
CLIENTI IN CONTENZIOSO	126.154	126.154	-
CREDITO VS. CLIENTI PER FATT.EMETTER	16.997	-	16.997-

F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	31.099-	126.154-	95.055-
Totale	144.046	57.085	86.961-
<i>crediti tributari</i>			
IVA C/ERARIO	28.308	5.676	22.632-
IRAP C/ERARIO - SALDO -	-	3.870	3.870
DEBITI IMPOSTA SOSTIT.TFR	-	57	57
ERARIO C/IRES	-	17.748	17.748
Totale	28.308	27.351	957-
<i>imposte anticipate</i>			
CREDITI D'IMPOSTA VARI	139.407	161.395	21.988
Totale	139.407	161.395	21.988
<i>verso altri</i>			
GREEN MIND	113.287	127.404	14.117
ATLAS	65.895	85.765	19.870
MACC	3.968	-	3.968-
SMARTINNO	377	-	377-
IRIS	58.666	23.699	34.967-
CitiEnGov	101.061	106.328	5.267
CONTRIBUTO ADRION 5 SENSES	64.947	81.162	16.215
CONTRIBUTO SLIDES	-	72.337	72.337
ACCONTO RCS	3.646	-	3.646-
CREDITO VS COMUNE FERRARA	2.670	1.148	1.522-
CREDITI VARI	174	15.396	15.222
CREDITO VS. INAIL - ACCONTO -	1.529	514	1.015-
CREDITO PENALE CESE	109.846	106.856	2.990-
CREDITI VS. GSE TARIFFA INCENTIVANTE	268.220	272.298	4.078
PENALE SIERRA	20.000	20.000	-
CREDITO VS. COMUNE PORTOMAGGIORE	90.732	-	90.732-
CREDITO DEPOSITO TRIBUNALE	1.500	1.500	-
Totale	906.518	914.407	7.889

Con riferimento al 'Credito per penale Sierra', in concordato preventivo, è stato istituito apposito fondo di copertura di pari importo

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	57.085	57.085
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.351	27.351
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	161.395	161.395
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	914.407	914.407

Area geografica	ITALIA	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.160.238	1.160.238

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	952.255	(439.118)	513.137
Denaro e altri valori in cassa	241	102	343
Totale disponibilità liquide	952.496	(439.016)	513.480

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	76.818	(61.562)	15.256
Totale ratei e risconti attivi	76.818	(61.562)	15.256

Trattasi principalmente di assicurazioni, noleggi, imposte e assistenza informatica di competenza dell'anno successivo

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	5.540.082	-	-		5.540.082
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.154	-	-		13.154
Riserva legale	126.996	6.604	-		133.600
Altre riserve					
Riserva straordinaria	933.648	125.495	-		1.059.143
Varie altre riserve	1.108.299	(1)	2		1.108.300
Totale altre riserve	2.041.947	125.494	2		2.167.443
Utile (perdita) dell'esercizio	132.098	(132.098)	-	10.315	10.315
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(600.037)	-	-		(600.037)
Totale patrimonio netto	7.254.240	-	2	10.315	7.264.557

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.DO EX ART.55 DPR 917/86	1.108.299
RISERVA ARR. EURO	1
Totale	1.108.300

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

In data 18 dicembre 2018 è stato formalizzato l'acquisto di n. 8.335 azioni pari al valore nominale di euro 430.502,75 per l'importo complessivo di euro 600.037,65, importo iscritto tra le riserve di patrimonio netto quale 'Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio'

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.540.082	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.154	Capitale	A;B	-
Riserva legale	133.600	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.059.143	Utili	A;B;C	1.059.143

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	1.108.300	Capitale	A;B;C	1.108.300
Totale altre riserve	2.167.443			2.167.443
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(600.037)	Capitale		-
Totale	7.254.242			2.167.443
Quota non distribuibile				600.037
Residua quota distribuibile				1.567.406

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
F.DO EX ART.55 DPR 917/86	1.108.299	Capitale	A;B;C	1.108.299
RISERVA ARR. EURO	1	Utili	A;B;C	1
Totale	1.108.300			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattasi di riserva in sospensione d'imposta costituita a seguito di erogazione di contributo regionale

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI GENERIC.	20.000
	Totale	20.000

Fondo istituito a copertura del 'Credito per penale Sierra' in concordato preventivo

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	158.293
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.697
Totale variazioni	6.697
Valore di fine esercizio	164.990

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.901.417	(500.177)	5.401.240	379.811	5.021.429	3.415.500
Debiti verso fornitori	201.933	(22.821)	179.112	179.112	-	-
Debiti tributari	54.368	(43.863)	10.505	10.505	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.953	3.026	26.979	26.979	-	-
Altri debiti	3.227.954	(483.748)	2.744.206	2.744.206	-	-
Totale debiti	9.409.625	(1.047.583)	8.362.042	3.340.613	5.021.429	3.415.500

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	5.401.240	5.401.240

Si seguito vengono forniti ulteriori dettagli della voce debiti.

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>debiti verso fornitori</i>			
DEBITI VS. FORNITORI	131.919	127.576	4.343-
FATTURE DA RICEVERE	70.014	51.536	18.478-
Totale	201.933	179.112	22.821-
<i>debiti tributari</i>			
IRAP C/ERARIO - SALDO -	7.199	-	7.199-
TRATTENUTE IRPEF DIPENDENTI	8.310	7.597	713-
ADDIZIONALE REGIONALE	747	-	747-
ADDIZIONALE COMUNALE	202	-	202-
DEBITI IMPOSTA SOSTIT.TFR	54	-	54-
ERARIO C/RITENUTE COD. 1040	8.620	2.908	5.712-
ERARIO C/IRES	29.236	-	29.236-
Totale	54.368	10.505	43.863-
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
DEBITI INPS CONTRIBUTI SOCIALI	22.739	26.715	3.976
DEBITI INAIL DIPENDENTI	1.154	-	1.154-
DEBITI INAIL COLLABORATORI/CONSIGLI.	-	9	9
DEBITO VS. INPS PER COLLABORATORI	-	195	195

DEBITO VS. F.DO EST-QUAS	60	60	-
Totale	23.953	26.979	3.026
<i>altri debiti</i>			
DEBITI PER STIPENDI	58.325	58.103	222-
COMUNE PER BANDO CONCILIAZIONE VITA	-	60.000	60.000
DEBITO VS.REGIONE F.DO ROTAZ/GARANZ.	2.266.238	2.266.238	-
EBITO ACCONTO LIFE IRIS	38.069	-	38.069-
DEBITO VS. ANSELMI ARONNE	50.117	35.704	14.413-
DEBITO VS. PARTNER PROG. CITIENGOV	284.528	-	284.528-
DEBITI AREE VEND.POGGIORENATICO	200.696	200.696	-
VS. COMUNI Disponibile	298.016	97.127	200.889-
INTERESSI SU DEPOSITI CAUZIONALI	1.057	1.231	174
DEPOSITI CAUZIONALI	21.768	18.169	3.599-
CAPARRE	4.200	3.750	450-
DEBITI VARI	4.940	3.188	1.752-
Totale	3.227.954	2.744.206	483.748-

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	5.401.240	5.401.240
Debiti verso fornitori	179.112	179.112
Debiti tributari	10.505	10.505
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.979	26.979
Altri debiti	2.744.206	2.744.206
Debiti	8.362.042	8.362.042

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.823.040	2.578.200	5.401.240	-	5.401.240
Debiti verso fornitori	-	-	-	179.112	179.112
Debiti tributari	-	-	-	10.505	10.505
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	26.979	26.979
Altri debiti	-	-	-	2.744.206	2.744.206
Totale debiti	2.823.040	2.578.200	5.401.240	2.960.802	8.362.042

L'ammontare dei finanziamenti assistiti da garanzia reale su beni sociali è di euro 2.823.040.

L'ammontare dei finanziamenti assistiti da privilegio sugli impianti fotovoltaici è di euro 2.578.200

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.509	(99)	9.410
Totale ratei e risconti passivi	9.509	(99)	9.410

Trattasi principalmente di interessi su mutui di competenza dell'esercizio

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ATTIVITA' PROGETTI DI TERZI	421.799
ATTIVITA' GESTIONE IMMOBILIARE	221.457
Totale	643.256

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	643.256
Totale	643.256

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	110.456
Altri	232
Totale	110.688

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto e il valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (24,00%) e all'IRAP (3,90%).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	672.067	2.524
Differenze temporanee nette	(672.067)	(2.524)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(139.107)	(301)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(22.190)	203
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(161.297)	(98)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministr. non soci profess. precedent. non dedotti (coll. 228)	-	2.600	2.600	24,00%	624	-	-
Perdite su crediti tassate in esercizi precedenti	530.000	-	530.000	24,00%	127.200	-	-
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	21.889	95.054	116.943	24,00%	28.067	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES)	20.000	-	20.000	24,00%	4.800	-	-
Ammortamenti spese promozionali anni precedenti	7.720	(5.196)	2.524	24,00%	606	3,90%	98

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	55.234	
Aliquota teorica (%)		24,00
Imposta IRES		13.256
Differenza tra valori e costi della produzione		164.955
Voci non rilevanti irap		476.106
Saldo valori contabili IRAP		641.061
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		25.001
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	97.654	-
- Storno per utilizzo	5.196	5.196
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>92.458</i>	<i>5.196-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>126.882</i>	<i>136.122</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>55.984</i>	<i>64</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>218.590</i>	<i>771.923</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	2.784-	

Altre deduzioni rilevanti IRAP		381.051	
Totale imponibile fiscale	215.806	390.872	
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>		<i>51.793</i>	<i>15.244</i>
Aliquota effettiva (%)		93,77	2,38

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	107.262	5.540.082	107.262	5.540.082

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	271.671
Garanzie	161.256

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- Fideiussioni ricevute da clienti euro 200.000
- Credito privilegio chirografo euro 21.139
- Credito prededuzione chirografo euro 11.140

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125 e 126, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute ed erogate nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013, la Società attesta che non risulta nulla da segnalare

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 10.315,28 come segue:

euro 515,76 alla riserva legale;

euro 9.799,52 alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Stefano Di Brindisi, Amministratore Unico

S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.

Sede Legale: CASTELLO ESTENSE - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 00243260387

Iscritta al R.E.A. n. FE 95057

Capitale Sociale sottoscritto €: 5.540.082,30 Interamente versato

Partita IVA: 00243260387

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita al Revisore Dott.ssa Laura Sensi, nominata con l'assemblea dei Soci del 18/04/2019 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021, con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 10.315, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	7.484.646	7.888.754	404.108-

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
ATTIVO CIRCOLANTE	8.321.097	8.886.095	564.998-
RATEI E RISCONTI	15.256	76.818	61.562-
TOTALE ATTIVO	15.820.999	16.851.667	1.030.668-

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	7.264.557	7.254.240	10.317
FONDI PER RISCHI E ONERI	20.000	20.000	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	164.990	158.293	6.697
DEBITI	8.362.042	9.409.625	1.047.583-
RATEI E RISCONTI	9.410	9.509	99-
TOTALE PASSIVO	15.820.999	16.851.667	1.030.668-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.069.778	2.194.867	125.089-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	643.256	658.202	14.946-
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.904.823	1.844.373	60.450
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	164.955	350.494	185.539-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	54.332	233.622	179.290-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	44.017	101.524	57.507-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.315	132.098	121.783-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo contattato l'Organismo di Vigilanza nella persona dell'Avv. Filippo Maggi il quale, anche attraverso la relazione annuale, ha confermato che durante l'esercizio 2019 ha ricevuto dal Responsabile Amministrativo i flussi informativi necessari per la corretta implementazione ed attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Inoltre, si è riscontrato dalla relazione annuale che in data 11/03/2020 è stato trasmesso all'Amministratore Unico l'aggiornamento del

Modello. L'OdV inoltre ha rilevato che non vi è alcuna criticità in relazione alla corretta applicazione del Modello di Organizzazione e Controllo.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emerse omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio

Per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento o costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

Si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.

Si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.

Il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Alla data attuale, vista la nota situazione di emergenza sanitaria, permangono incertezze sui tempi della piena ripresa di tutte le attività, rimanendo comunque operativo il settore di produzione dell'energia da fotovoltaico.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2019, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Ferrara, 06/04/2020

Il Collegio Sindacale

Gabriella Tani, Presidente

Lucio Faggioli, Sindaco effettivo

Valentina Giuliani, Sindaco effettivo

S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.

Sede Legale: CASTELLO ESTENSE - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 00243260387

Iscritta al R.E.A. n. FE 95057

Capitale Sociale sottoscritto €: 5.540.082,30 Interamente versato

Partita IVA: 00243260387

Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea degli Azionisti

della S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale per il bilancio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'inesistenza di certezze significative riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Organo Amministrativo della S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Ferrara, 3/4/2020

Il Revisore

Laura Sensi, Revisore

S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.

Sede legale: CASTELLO ESTENSE FERRARA (FE)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA
C.F. e numero iscrizione: 00243260387
Iscritta al R.E.A. n. FE 95057
Capitale Sociale sottoscritto € 5.540.082,30 Interamente versato
Partita IVA: 00243260387

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Nel corso del 2019 SIPRO ha dato corso alle attività già avviate negli anni precedenti, in particolare relative:

- sostegno alle imprese (nuove e in fase di consolidamento) e promozione dello sviluppo sostenibile, attraverso le attività finanziate dai progetti europei;
- supporto agli enti locali (realizzazione di studi, sportelli per imprese e supporto realizzazione di bandi)
- rafforzamento della collaborazione con tutti gli enti del territorio, realizzazione di eventi e incontri volti a valorizzare il territorio ferrarese.

Sostegno al tessuto produttivo

Per quel che riguarda le attività a sostegno delle imprese si segnala l'avvio di attività sperimentali legate al progetto europeo MED Green Mind, volte alla valorizzazione di tutte quelle attività d'impresa che si occupano di mobilità green & smart. Questo si è concretizzato in modo particolare:

-nella selezione e partecipazione di 4 start up ferraresi al Road Show Australia che ogni anno YON organizza tra Modena e Milano in collaborazione con regency Corporate partners (società di advisory che opera presso la borsa australiana) ed enti regionali specializzati nella finanza d'impresa;

-nella partecipazione alla fiera FARETE di Confindustria Emilia da parte di SIPRO con uno stand collettivo, all'interno del quale è stato possibile ospitare 5 imprese o gruppi di attività ferraresi che ne hanno manifestato interesse e per le quali sono stati organizzati eventi di presentazione, sia al pubblico che alla stampa.

-promozione della rete degli incubatori SIPRO, in vista anche del ricambio delle imprese attualmente insediate previsto per la seconda metà del 2020. Da aggiungersi anche alla fuoriuscita degli spin off universitari dagli spazi dell'Università di Ferrara, richiesta a cui potrebbero sopperire i moduli degli incubatori SIPRO.

In questo contesto, al fine di stimolare e favorire nuove sinergie fra SIPRO ed il Tecnopolo dell'Università di Ferrara è stato realizzato un evento congiunto, durante il quale brevi presentazioni reciproche sono state realizzate fra le imprese insediate negli incubatori i gruppi di ricerca operanti nel tecnopolo.

Va ricordato inoltre che SIPRO è ormai membro attivo della rete regionale INER (Incubators Network of the Emilia Romagna Region) di incubatori d'impresa che prevede la predisposizione di strumenti a supporto della start-up e della creazione di impresa (come incontri con Business Angels, percorsi di incubazione, agevolazioni, ...). Per questo SIPRO ha sottoscritto l'Accordo di collaborazione con tutti gli attori territoriali;

Questo include sia la partecipazione ad eventi di formazione e di scambio di buone prassi fra gli enti regionali che a vario titolo si occupano di creazione d'impresa, incubazione, servizi a supporto delle start up, sia la partecipazione ad iniziative regionali.

A seguito di alcuni incontri con le aziende insediate negli incubatori SIPRO, sono state realizzate alcune attività per supportare le imprese nell'adempimento delle normative (quali ad esempio tasse sui rifiuti) oltre alla realizzazione di audit energetici sia a livello d'impresa che a livello d'immobile.

Per stimolare l'autoimprenditorialità e la creazione di nuove attività nel settore del turismo, sono stati realizzati percorsi ad hoc per studenti, laureandi e laureati ed operatori del settore turistico anche in collaborazione con l'Università di Ferrara, sono stati realizzati seminari tecnici di approfondimento sul tema del turismo culturale, accessibile e tourism management (progetto Italia Croazia ATLAS). Inoltre sempre nell'ambito del progetto, è stato realizzato un educational tour su turismo accessibile per operatori del settore e giornalisti, nell'area di Comacchio ed il suo Delta.

Diverse iniziative hanno inoltre coinvolto l'area industriale di S. Giovanni di Ostellato

Attività a supporto degli enti locali

Nell'ambito del progetto europeo Central Europe CitiEnGov

La realizzazione e messa a regime di una "dashboard energetica" che mappa tutti gli immobili del comune di Ferrara e li categorizza in base al consumo energetico utilizzando dati reali. Strumento questo ad uso interno degli uffici del Comune che potrà però in futuro anche essere utilizzato dai cittadini. E' stato inoltre organizzato un evento transnazionale di conclusione del progetto che ha visto la realizzazione di una 2 giorni di eventi con esperti europei sulle tematiche dell'efficientamento energetico per gli enti locali (circa 100 partecipanti).

Nell'ambito del progetto Italia Croazia SLIDES

La creazione di una unità di progetto congiunta con l'amministrazione comunale, che individua funzionari di vari settori (turismo, sistemi informativi, progettazione europea, ...) per la realizzazione di un progetto sperimentale di raccolta dati reali sui flussi turistici in città ma anche nell'area UNESCO del territorio ferrarese. Il progetto sperimentale si articola in 3 parti:

- realizzazione di un catalogo dati per il Comune di Ferrara sulla base di alcuni tematismi (come turismo, mobilità, incidentalità...) che sarà la base informativa necessaria per sviluppare ulteriormente il portale;
- con la posa di sensori per il rilevamento del passaggio dei turisti nel centro storico della città (sarà realizzato all'inizio del 2020), che verrà integrato con dati raccolti tramite operatori della telefonia mobile (es. telecom). Inoltre le informazioni fornite, saranno poi rielaborate anche alle luce delle recensioni degli utenti attraverso il sistema di tripadvisor (o similare).
- ideazione e realizzazione di percorsi tematici di valorizzazione delle botteghe artistiche, delle attività dell'artigianato artistico e del patrimonio culturale tangibile ed intangibile del Comune di Ferrara. Inoltre questo andrà di pari passi con la realizzazione di linee guide e protocolli per l'identificazione di menù tipici ferraresi per un marketing turistico indirizzato a valorizzare le produzioni locali.

Nessuna spesa è prevista a carico dell'amministrazione comunale di Ferrara.

Nell'ambito della Strategia territoriale Metropoli di Paesaggio

SIPRO ha partecipato alla candidatura della 2° fase del progetto Europeo CLIMATE-KIC Demonstrator, con capofila l'Agenzia AESS di Modena ed un lavoro di squadra che ha quindi coinvolto più Enti, Fondazioni e Associazioni del territorio. Il progetto e ulteriori finanziamenti pubblici (fondi dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, e di ADRION5SENSES), hanno consentito la realizzazione di un primo progetto pilota articolati in una tre giorni di eventi dedicati all'inizio di Ottobre. Oltre 800 persone hanno raccolto l'invito degli organizzatori, visitatori che hanno usufruito del battello per solcare il passaggio d'acqua che collega la Darsena di Ferrara al nuovissimo molo di Vigarano Pieve e che hanno poi raggiunto Vigarano Mainarda con bici e bus navetta. Oltre alle contemporanee manifestazioni *Festival di Internazionale* a Ferrara e *Festival InDipendenze* a Vigarano Mainarda, la tre giorni ha riscosso notevole seguito, proponendo a sua volta la presentazione del locale *Museo Rambaldi* oltre ad un nutrito programma di convegni, laboratori didattici, letture e concerti.

Per la partita Spal – Parma è inoltre stato messo a disposizione uno *Spal Boat* che ha consentito ai tifosi spallini di percorrere la tratta d'acqua Vigarano Pieve – Ferrara per assistere al match sportivo.

Nell'ambito del progetto Adrion5senses

La realizzazione di itinerari turistici sul tema dei 5 sensi, quindi con un focus sul turismo esperienziale. Su questo tema si è aperta una collaborazione pluriennale con il Consorzio Visit Ferrara e con Destinazione Romagna, al fine di condividere le attività di promozione e animazione del territorio ferrarese. Un workshop regionale è stato organizzato nel corso del mese di aprile presso il Comune di Ferrara.

Nell'ambito della Strategia Area Interna del Basso Ferrarese

SIPRO ha coordinato le attività dei Comuni coinvolti per la co-progettazione e attuazione delle azioni strategiche approvate. Diversi incontri sono stati realizzati nel corso dell'anno, in particolare per la redazione dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna, e dei piani di lavoro che i Soggetti gestori devono presentare per poter richiedere le risorse previste nei diversi interventi. SIPRO si è occupata del supporto tecnico ai 5 Comuni che hanno presentato un

progetto dedicato al turismo sostenibile, candidato sul bando Asse 5 POR FESR della Regione Emilia- Romagna in scadenza il 18 ottobre 2019, che è stato approvato il 10 febbraio 2020 e porterà investimenti per 2 Milioni di Euro nei comuni di Codigoro (capofila), Copparo, Fiscaglia, Riva del Po e Tresignana.

Nell'ambito del territorio dell'area interna, SIPRO è stata incaricata dall'Ente di formazione professionale CFP Cesta, titolare del progetto PECO, per il contrasto alla dispersione scolastica dell'area, come soggetto gestore delle attività dedicate all'orientamento dei ragazzi verso il mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di visite aziendali.

Academy IDEltaEmilia per la formazione nella filiera della meccanica nel territorio del basso ferrarese

Nel maggio 2019 SIPRO ha coordinato il progetto di creazione dell'Academy per la formazione professionale dedicata alle imprese meccaniche insediate presso l'Area di San Giovanni di Ostellato, e in particolare: ZF; LTE Toyota; B&B Silos; Fox Bompani; Officine meccaniche SIPRIO. Al progetto di Academy hanno aderito le Organizzazioni sindacali, le scuole del territorio, gli Enti di formazione CFI e CFP Cesta e i Comuni di Ostellato, Fiscaglia, Codigoro e Comacchio. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, ed ha portato alla partecipazione di 90 disoccupati alle selezioni, 30 dei quali hanno potuto partecipare a corsi di formazione per operatore di carpenteria e manutentore, e sono attualmente in stage presso le aziende.

Oltre al coordinamento delle attività dell'Academy, SIPRO coordina il Comitato Tecnico Scientifico di due percorsi formativi IFTS realizzati per le aziende dell'area di San Giovanni dagli Enti CFI e CFP Cesta.

Sportelli informativi per le imprese presso il Comune di Codigoro e Bondeno

Attività a supporto del Comune di Argenta

Per il Comune di Argenta è stato realizzato uno studio di fattibilità relativo alla costituzione di un partenariato pubblico-privato per la promozione della politica di coesione dell'Unione Europea, che ha analizzato la domanda di informazione sulle politiche europee, la definizione delle modalità d'intervento per un ente pubblico, la descrizione di un modello di gestione di attività per la progettazione europea specifico per il Comune di Argenta.

SIPRO ha supportato il Comune di Argenta nella redazione del progetto "ECO-LAB: azioni per la sostenibilità di lavoro e impresa", candidato al bando regionale dedicato alla realizzazione di laboratori territoriali per la sostenibilità delle imprese in scadenza il 31 gennaio 2020.

Attività a supporto dei Comuni di Copparo, Tresignana e Riva del Po

Sipro ha coordinato e supportato la presentazione del progetto dei tre Comuni suddetti, componenti dell'Unione Terre e Fiumi, sul bando 2020 del Programma turistico di promozione locale di Destinazione Romagna, scaduto il 25 novembre 2019 ed in fase di valutazione

Attività a supporto del Comune di Ferrara

Nel corso del 2019, SIPRO ha gestito per conto del Comune di Ferrara il bando dedicato ad azioni di welfare aziendale per le imprese, con una dotazione finanziaria di 60mila euro trasferiti all'Agenzia, che ha ricevuto, analizzato e processato le domande pervenute, in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara. Su richiesta del Comune di Ferrara, i residui del bando, a cui sono stati aggiunti 20mila euro da parte dell'amministrazione comunale, sono stati stanziati sul Bando dedicato alle aree mercatali, in scadenza il 31 marzo 2020, a cui si sono candidate 20 imprese ferraresi.

Candidatura di nuovi bandi:

Nel corso del 2019 sono stati candidati 5 nuovi progetti a valere sui Programmi Europei in cui SIPRO è coinvolta attivamente come partner o capofila.

-1 progetto di capitalizzazione sul Programma Central Europe (Target) relativo alle tematiche di efficienza energetica dal punto di vista delle pubbliche amministrazioni.

-1 progetto su bando del programma MED- progetto STRIP- sul turismo sostenibile

-1 progetto Air break sull'ultima call del bando Urban Innovative Action, con capofila il Comune di Ferrara, per un valore totale di circa 2 milioni di Euro, focalizzato sul tema della qualità dell'aria in area urbana.

-1 progetto Horizon –call Transformation- Disrupthecity, dedicato alla promozione di nuove soluzioni di digitalizzazione e di intelligenza artificiale per gli enti locali, al fine di semplificare le procedure amministrative ed il rapporto con i cittadini.

-1 progetto LIFE- Hydromob- sulla mobilità sostenibile con capofila l'ente di formazione nazionale francese AFT

L'attività di promozione con focus sulle specifiche attività si è articolata durante tutto l'anno con conferenze stampa, redazionali e pubblicità su testate locali, anche web, sul portale istituzionale e sull'Annuario Socio Economico Ferrarese.

Inoltre sono stati realizzati filmati e racconti legati alle singole iniziative finanziate dai programmi europei con l'intento di promuovere e valorizzare le risorse del territorio e valorizzare all'esterno le opportunità disponibili.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Nel corso del 2019, su impulso della Holding Ferrara Servizi, SIPRO ha intrapreso il percorso per l'assoggettamento al controllo analogo congiunto da parte dei Soci di parte pubblica.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	8.198.147	51,74 %	8.823.506	52,36 %	(625.359)	(7,09) %
Liquidità immediate	513.480	3,24 %	952.496	5,65 %	(439.016)	(46,09) %
Disponibilità liquide	513.480	3,24 %	952.496	5,65 %	(439.016)	(46,09) %
Liquidità differite	1.037.288	6,55 %	1.155.689	6,86 %	(118.401)	(10,25) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	998.843	6,30 %	1.078.871	6,40 %	(80.028)	(7,42) %
Ratei e risconti attivi	38.445	0,24 %	76.818	0,46 %	(38.373)	(49,95) %
Rimanenze	6.647.379	41,95 %	6.715.321	39,85 %	(67.942)	(1,01) %
IMMOBILIZZAZIONI	7.646.041	48,26 %	8.028.161	47,64 %	(382.120)	(4,76) %
Immobilizzazioni immateriali	14.738	0,09 %	15.915	0,09 %	(1.177)	(7,40) %
Immobilizzazioni materiali	7.460.822	47,09 %	7.863.668	46,66 %	(402.846)	(5,12) %
Immobilizzazioni finanziarie	9.086	0,06 %	9.171	0,05 %	(85)	(0,93) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	161.395	1,02 %	139.407	0,83 %	21.988	15,77 %
TOTALE IMPIEGHI	15.844.188	100,00 %	16.851.667	100,00 %	(1.007.479)	(5,98) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	8.579.631	54,15 %	9.597.427	56,95 %	(1.017.796)	(10,60) %
Passività correnti	3.373.212	21,29 %	4.017.894	23,84 %	(644.682)	(16,05) %
Debiti a breve termine	3.340.613	21,08 %	4.008.385	23,79 %	(667.772)	(16,66) %
Ratei e risconti passivi	32.599	0,21 %	9.509	0,06 %	23.090	242,82 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Passività consolidate	5.206.419	32,86 %	5.579.533	33,11 %	(373.114)	(6,69) %
Debiti a m/l termine	5.021.429	31,69 %	5.401.240	32,05 %	(379.811)	(7,03) %
Fondi per rischi e oneri	20.000	0,13 %	20.000	0,12 %		
TFR	164.990	1,04 %	158.293	0,94 %	6.697	4,23 %
CAPITALE PROPRIO	7.264.557	45,85 %	7.254.240	43,05 %	10.317	0,14 %
Capitale sociale	5.540.082	34,97 %	5.540.082	32,88 %		
Riserve	1.714.160	10,82 %	1.582.060	9,39 %	132.100	8,35 %
Utile (perdita) dell'esercizio	10.315	0,07 %	132.098	0,78 %	(121.783)	(92,19) %
TOTALE FONTI	15.844.188	100,00 %	16.851.667	100,00 %	(1.007.479)	(5,98) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	97,06 %	91,96 %	5,55 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	64,91 %	66,41 %	(2,26) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,18	1,32	(10,61) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,74	0,81	(8,64) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	45,85 %	43,05 %	6,50 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	17,21 %	17,48 %	(1,54) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	243,04 %	219,61 %	10,67 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(220.089,00)	(634.514,00)	65,31 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,97	0,92	5,43 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	4.986.330,00	4.945.019,00	0,84 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,67	1,63	2,45 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	4.824.935,00	4.805.612,00	0,40 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.822.444,00)	(1.909.709,00)	4,57 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	45,97 %	52,47 %	(12,39) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.069.778	100,00 %	2.194.867	100,00 %	(125.089)	(5,70) %
- Consumi di materie prime	73.262	3,54 %	2.885	0,13 %	70.377	2.439,41 %
- Spese generali	801.580	38,73 %	813.576	37,07 %	(11.996)	(1,47) %
VALORE AGGIUNTO	1.194.936	57,73 %	1.378.406	62,80 %	(183.470)	(13,31) %
- Altri ricavi	1.426.522	68,92 %	1.536.665	70,01 %	(110.143)	(7,17) %
- Costo del personale	381.052	18,41 %	450.200	20,51 %	(69.148)	(15,36) %
- Accantonamenti			20.000	0,91 %	(20.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(612.638)	(29,60) %	(628.459)	(28,63) %	15.821	2,52 %
- Ammortamenti e svalutazioni	501.670	24,24 %	404.013	18,41 %	97.657	24,17 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.114.308)	(53,84) %	(1.032.472)	(47,04) %	(81.836)	(7,93) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Altri ricavi	1.426.522	68,92 %	1.536.665	70,01 %	(110.143)	(7,17) %
- Oneri diversi di gestione	147.259	7,11 %	153.699	7,00 %	(6.440)	(4,19) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	164.955	7,97 %	350.494	15,97 %	(185.539)	(52,94) %
+ Proventi finanziari	65		509	0,02 %	(444)	(87,23) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	165.020	7,97 %	351.003	15,99 %	(185.983)	(52,99) %
+ Oneri finanziari	(110.688)	(5,35) %	(115.046)	(5,24) %	4.358	3,79 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	54.332	2,63 %	235.957	10,75 %	(181.625)	(76,97) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(2.335)	(0,11) %	2.335	100,00 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	54.332	2,63 %	233.622	10,64 %	(179.290)	(76,74) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	44.017	2,13 %	101.524	4,63 %	(57.507)	(56,64) %
REDDITO NETTO	10.315	0,50 %	132.098	6,02 %	(121.783)	(92,19) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,14 %	1,82 %	(92,31) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(7,03) %	(6,13) %	(14,68) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	15,87 %	53,25 %	(70,20) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,64 %	2,08 %	(69,23) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	102.172,00	348.668,00	(70,70) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	165.020,00	348.668,00	(52,67) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale: nel corso del 2019 è terminata l'aspettativa per incarico politico di una dipendente che è quindi ritornata in servizio.

L'organico al 31/12/2019 è composto da 7 unità. Non si segnalano né assunzioni, né dimissioni o licenziamenti. Attualmente l'attività è svolta in condizioni compatibili con l'emergenza sanitaria in corso.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2019. Peraltro non vi sono state movimentazioni delle stesse nel corso dell'esercizio.

L'Assemblea che approva il bilancio 2019 delibererà in merito alla riduzione del capitale sociale per le azioni proprie, in quanto le stesse non sono state alienate a terzi.

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	-	-	-	-
Azioni acquistate	8.335	430.502,75	7,77	600.037
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	-
Azioni alienate	-	-	-	-
Azioni annullate per capitale esuberante	-	-	-	-
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	-
Saldo finale	8.335	430.502,75	7,77	600.037

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività svolta nei primi due mesi dell'esercizio in corso è risultata coerente con l'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso mentre a partire dal mese di marzo la situazione si è evoluta repentinamente a causa delle note problematiche relative all'emergenza sanitaria. Allo stato attuale risulta impossibile effettuare precise valutazioni circa l'evoluzione e la portata delle connesse variazioni economiche-finanziarie sulla Società.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via G.Garibaldi N.13	OSTELLATO
Castello Estense	FERRARA
Viale Iv Novembre N. 9 Piano 2	FERRARA
Via Cairoli N.13	FERRARA

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, si invita:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 23/03/2020

Di Brindisi Stefano, Amministratore Unico